



APSP GIOVANNI ENDRIZZI
Sede in via Orti, 50 – 38015 LAVIS (TN)
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00322440226

Relazione del Revisore Unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

Al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Giovanni Endrizzi di Lavis.

Ho preso in esame il bilancio dell'esercizio 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario e dalla Relazione sull'Andamento della Gestione predisposti dall'Azienda.

Ho analizzato i dettagli esplicativi e i prospetti allegati, svolgendo sul Bilancio, in base a tutta la documentazione prodotta, gli accertamenti e i controlli previsti dal Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n.4/L, come modificato dal decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7, adottando una metodologia di controllo a campione delle rilevazioni dei fatti amministrativi.

A conclusione dell'esame, in merito al contenuto del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2018 e alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, ritengo di poter affermare quanto segue.

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario e dalla Relazione sull'Andamento della Gestione, chiuso alla data del 31 dicembre 2018 è stato redatto dall'Organo amministrativo con l'osservanza degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e da questi regolarmente trasmesso.

Lo stesso evidenzia un risultato positivo pari ad € 25.948,70, che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

Attivo	€
Immobilizzazioni immateriali	15.856,60
Immobilizzazioni materiali	14.684.256,84
Immobilizzazioni finanziarie	373.627,62
Rimanenze	5.261,78
Crediti	1.024.313,75
Attività finanziarie non immobilizzate	0,14
Disponibilità liquide	823.749,17
Ratei e risconti attivi	14.705,04
Totale attivo	16.941.770,94

Passivo	€
Patrimonio netto	15.451.294,77
Fondi rischi ed oneri	332.158,04
TFR	362.423,89
Debiti	636.972,89
Ratei e risconti passivi	158.921,35
Totale passivo	16.941.770,94
Conto economico	€
Valore della produzione	5.080.343,49
Costi della produzione	5.050.707,01
Proventi ed oneri finanziari	2.976,10
Proventi ed oneri straordinari	0,00
Imposte sul reddito	-6.663,88
Risultato dell'esercizio	25.948,70

Al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è allegato il Rendiconto Finanziario in conformità a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n.4/L, come modificato dal decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7. Il Rendiconto evidenzia al 31/12/2018 disponibilità liquide per € 823.749, con un incremento di € 525.753 rispetto al 01/01/2018.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, attesto la regolare tenuta della contabilità e rilevo che il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, n. 4/L e ss.mm. ii. "Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona", con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano inoltre, a fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente. Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano sostanzialmente comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Più precisamente, in merito ai criteri di valutazione del patrimonio aziendale seguiti dagli amministratori osservo quanto segue.

Per quanto di mia conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile salvo quanto di seguito esplicitato.



La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita in applicazione e nel rispetto della Legge, secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo storico, fatto salvo quanto di seguito specificato.

Dai valori così come sopra determinati, sia per immobilizzazioni immateriali, sia per quelle materiali, risulta dedotto l'ammortamento, con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento impostati per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni, salvo quanto di seguito evidenziato.

I beni di modico valore risultano integralmente ammortizzati nel corso dell'esercizio.

In deroga ai principi civilistici ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, N. 4/L, il valore dell'immobile acquisito dal Comune di Lavis a titolo gratuito in data 21 dicembre 2007 e attuale sede dell'attività risulta iscritto in base al valore catastale, determinato secondo i criteri della disciplina dell'ICI moltiplicato per 3, per un valore di euro 13.236.785,10

Sull'immobile grava un vincolo di destinazione ad attività socio sanitarie ed assistenziali, annotato al libro fondiario al G.N. 2514/2007. Di conseguenza il valore dell'immobile è strettamente dipendente dalla sua destinazione.

Stante al fatto che il valore dell'immobile non è espressione di costi effettivamente sostenuti e che lo stesso è gravato dai vincoli sopra evidenziati, si ritiene di difficile determinazione un valore di mercato dello stesso.

Sempre in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 28 del Decreto del Presidente della Regione 13 aprile 2006, N. 4/L e ss.mm. ii., il valore dell'immobile come sopra determinato non viene ammortizzato.

In conseguenza della difficoltà di attribuire un valore di mercato al bene e del fatto che lo stesso non è ammortizzato in relazione al deperimento, si ritiene prudentiale che il patrimonio netto dell'Azienda non sia eroso al di sotto del valore di iscrizione dell'immobile di cui sopra.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni valutate sulla base del costo d'acquisto e da crediti immobilizzati per autofinanziamento alle partecipate e verso enti per anticipi di TFR.

I crediti sono iscritti al loro presunto valore di realizzo, corrispondente al valore nominale al netto del Fondo svalutazione crediti.

Il Fondo svalutazione crediti esistente al 31/12/2017 è stato utilizzato nel 2018 per € 6.769,76 e reintegrato per € 10.404,85.



I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il TFR è iscritto quale somma delle quote spettanti a ciascun dipendente in base a quanto disposto dalla Legge, al netto del credito presunto verso l'INPDAP.

Si rileva che nell'esercizio 2018 sono state movimentate le seguenti riserve:

	2017	2018	Variazione
Riserve donazioni cappella	0,00	100,00	100,00
Riserva di donazione	11.885,11	15.285,12	3.400,01
Riserva di donazione per formazione	2.470,76	4.700,76	2.230,00
Riserva di donazione per donazione testamentaria	0	0,00	0,00

Si rileva altresì che non sono stati utilizzati i seguenti fondi per rischi e incrementati per la quota di € 25.960,64:

	2017	2018	Variazione
Fondo per la manutenzione	41.500,00	67.460,64	25.960,64

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- a) ho vigilato sull'osservanza della legge, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) ho constatato il rispetto delle norme di legge che disciplinano il funzionamento dell'Organo amministrativo e la conformità alla legge di quanto deliberato;
- c) ho apprezzato l'operato dell'Organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interessi, né infine tale da rischiare di compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- d) ho ottenuto dall'Organo amministrativo le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; in proposito posso ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, ovvero ancora tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- e) ho approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;
- f) ho approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'Azienda, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, ho operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;



g) ho proceduto con esito positivo al monitoraggio e alla verifica del rispetto Direttive triennali provinciali di cui alla Delibera 2537 del 29/12/2016, relativamente all'anno 2018.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiedere segnalazione o menzione nella presente relazione.

In definitiva, a mio giudizio, il bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, e il risultato economico alla data del 31 dicembre 2018. Esprimo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Lavis, 23 aprile 2019

Il Revisore Unico

rag. Michele Moser



